

**CONVENZIONE DI INCARICO.**

L'anno duemilaventidue, il giorno 4 del mese di novembre in Napoli (NA),  
con la presente scrittura privata, da valere a tutti gli effetti di legge:

**T R A**

la Regione Campania, con sede in Napoli, via S. Lucia, 81 C.F. 80011990639  
d'ora in poi denominata “**Committente**”, nella persona del Dirigente della  
U.O.D. 501703 – *Impianto e Reti del Ciclo Integrato delle Acque di*  
*Rilevanza Regionale* Ing. Rosario Manzi, autorizzato a stipulare la  
Convenzione di incarico in nome e per conto della Committente;

**E**

L'arch. Achille Renzullo, con sede legale in Corso Vittorio Emanuele, 508,  
80135 Napoli P. IVA 06976220639, d'ora in poi denominato “**l'incaricato**”,  
nato a Napoli (NA) il 09/09/1946 C.F. [REDACTED];

**PREMESSO**

- con Decreto Dirigenziale n. 191 del 27.07.2022 la U.O.D. 50.17.03 -  
Impianti e reti del Ciclo Integrato delle acque di rilevanza regionale –  
ha incaricato l'Ufficio Speciale Grandi Opere-Staff 60.06.92 “Centrale  
Acquisti e Ufficio gare - Procedure di Appalto PNRR”, di procedere  
all'affidamento del seguente servizio: Incarico tecnico professionale di  
collaudatore tecnico amministrativo in corso d'opera dei lavori di  
“manutenzione ordinaria delle opere acquedottistiche ricadenti  
nell'ambito dei complessi idrici regionali appartenenti al lotto 1-  
Acquedotto Campano del Torano Biferno”, per la durata di 2 anni;
- il responsabile del procedimento ha ritenuto di procedere allo  
svolgimento della gara in discorso mediante Trattativa Diretta sul



*aggiuntivo rep. 14475 del 29/02/2016 per l'affidamento della conduzione e gestione di nuove tratte di rete acquedottistiche ex C.I.T.L. Consorzio Idrico Terra di Lavoro”.*

### **ART. 3 –DESCRIZIONE DELL’INCARICO**

L’incarico dovrà essere svolto in conformità a quanto disposto dall’art. 102 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e con il regolamento di cui all’articolo 216, comma 27- octies, con cui sono disciplinate e definite le modalità tecniche di svolgimento del collaudo.

Il collaudo tecnico-amministrativo in corso d’opera e forniture riguarda il complesso delle verifiche e delle prove atte ad accertare, sia tecnicamente che amministrativamente, la rispondenza di quanto realizzato a quanto previsto nel progetto e nelle varianti approvate, in modo da garantire alla Committenza il corretto adempimento degli oneri contrattuali da parte dell’Impresa, la corretta liquidazione da parte della Direzione Lavori dei corrispettivi contrattualmente stabiliti, la rispondenza tecnica dell’opera realizzata alle finalità per le quali la Committenza ha commissionato l’opera stessa , nonché l’esame di eventuali riserve e relativo parere, ed il rilascio del Certificato di Collaudo.

Il collaudo tecnico-funzionale riguarda il complesso delle verifiche dei manufatti da collaudare e si conclude con un verbale di collaudo tecnico-funzionale, atto a stabilire se un impianto o una apparecchiatura funzionalmente soddisfa determinate normative di legge o prescrizioni capitolari.

Il collaudo tecnico-funzionale presuppone quindi l’effettuazione di prove e verifiche di funzionamento con strumentazioni appropriate e la redazione di



	d) eventuali verbali di collaudo tecnico-funzionale di impianti e apparecchiature;	
	Per quanto non espressamente indicato, si fa riferimento all'art. 8 del contratto di appalto rep. 14473 del 21/01/2016.	
	<b>ART. 4- CONSEGNA DELLA DOCUMENTAZIONE</b>	
	Il Committente consegna al collaudatore la documentazione disponibile al momento dell'affidamento dell'incarico e per ogni consegna il collaudatore attesta il ricevimento degli atti.	
	La documentazione necessaria all'espletamento delle operazioni finali di collaudo, accompagnata da un apposito elenco in duplice copia, è consegnata al collaudatore dopo l'ultimazione dei lavori e in tale elenco vanno ricomprese le precedenti consegne di documenti. Il collaudatore appone la propria firma in segno di ricevuta su una delle copie dell'elenco e al termine dell'incarico restituisce all'Ente tutti i documenti indicati nell'elenco.	
	Il collaudatore è responsabile della corretta tenuta della documentazione consegnata.	
	<b>ART. 5 – MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELL'INCARICO</b>	
	Nel corso dell'esecuzione dei lavori il collaudatore esegue verifiche periodiche mediante visite, sopralluoghi e riscontri, ogniqualvolta lo ritenga opportuno, ovvero quando vengono eseguite particolari o complesse opere specialistiche e comunque con cadenza almeno mensile, redigendo appositi verbali.	
	In ordine allo svolgimento dell'incarico, per quanto riguarda il collaudo tecnico-amministrativo, le parti richiamano, per analogia, quanto previsto dal dall'art. 102 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e con il regolamento di cui	
		Pagina 5 di 10

	all'articolo 216, comma 27- octies, nonché la vigente normativa regionale in	
	materia di LL.PP., in quanto compatibile.	
	Il collaudo tecnico funzionale degli impianti dovrà essere effettuato nel pieno	
	rispetto delle specifiche norme di settore.	
	Qualora nel corso delle procedure di collaudo dovesse accertare vizi o	
	difformità delle opere addebitabili alla impresa appaltatrice, il collaudatore si	
	obbliga a darne tempestiva comunicazione al Direttore dei lavori e al	
	Responsabile per il Committente, affinché possano effettuare le necessarie	
	contestazioni all'appaltatore.	
	<b>ART. 6 – INCOMPATIBILITA'</b>	
	Il collaudatore dichiara espressamente, con la sottoscrizione del presente atto,	
	di essere in possesso dei requisiti di ordine generale per assumere l'incarico	
	professionale in oggetto, la propria regolarità contributiva, nonché di non	
	trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità con l'incarico che	
	assume.	
	<b>ART. 7 – TEMPO UTILE, RITARDI, PENALITA'</b>	
	Il collaudatore è tenuto a presentare gli elaborati di cui all'art. 2 entro 2 (due)	
	mesi dalla data di ricezione di tutta la documentazione necessaria per il	
	collaudo; il termine può essere interrotto una sola volta, in caso di richiesta di	
	integrazione della documentazione presentata, e ricomincia a decorrere dalla	
	data di effettiva consegna degli atti necessari per completare la	
	documentazione stessa.	
	Qualora la presentazione degli elaborati venisse ritardata oltre il termine	
	stabilito, per sola causa del collaudatore, è applicata, previa diffida, una	
	penale pari a 1/1000 dell'onorario per ogni giorno di ritardo; la penale è	
		Pagina 6 di 10

trattenuta sul saldo del compenso, nei limiti del 10% dell'importo spettante
per il compenso base.

Nel caso in cui tale ritardo ecceda comunque i 30 (trenta) giorni, il
Committente, previa messa in mora, decorsi inutilmente ulteriori 30 (trenta)
giorni dalla stessa, si ritiene libero da ogni impegno verso il collaudatore
inadempiente, senza che quest'ultimo possa pretendere compensi o indennizzi
di sorta, sia per onorari che per rimborso spese.

## ART. 8 – COMPENSI

I compensi e rimborsi dovuti al soggetto collaudatore sono determinati in base all'offerta presentata in fase di gara e secondo quanto riportato nel decreto di aggiudicazione definitivo, allegato al presente contratto, da ritenersi quivi integralmente trascritto e confermato pari a complessivi € 104.003,68 (oltre 4% per C.N.P.A.I.A.L.P. e IVA come per legge)
--

## **ART. 8 – MODALITA' DI PAGAMENTO**

Acconti in corso d'opera

Considerato che il certificato di collaudo si configura quale documento
unitario che attesta la regolare esecuzione dell'intera opera, la sola
certificazione conclusiva assume rilevanza anche ai fini della liquidazione
delle competenze che vengono scaglionate come di seguito riportato:

- Il 70% del compenso determinato ed accettato, in corso d'opera proporzionalmente agli stati di avanzamento lavori delle opera da collaudare, emessi dal Direttore dei Lavori ed oggetto di certificazione e collaudo in corso d'opera.
- Il 30% al collaudo finale

### Interruzione dell'incarico

Nel caso di interruzione dell'incarico da parte del collaudatore, in assenza della certificazione di cui al punto precedente, possono essere riconosciute esclusivamente le spese sostenute e regolarmente documentate.

**ART. 9 – SPESE DI CONTRATTO, IMPOSTE,  
TASSE E TRATTAMENTO FISCALE**

Tutte le spese inerenti e conseguenti alla presente Convenzione (imposte, tasse, bolli, diritti di segreteria ecc.) sono a totale carico dell'incaricato.

**ART. 10 – RISERVATEZZA**

Tutta la documentazione e le informazioni rese disponibili dalla Committente, di cui l'incaricato verrà in possesso durante l'esecuzione delle attività oggetto della presente Convenzione, dovranno essere considerate riservate.

E' fatto divieto all'incaricato, così come ai suoi soci e dipendenti, di utilizzare e trasferire ad altri in qualsiasi formato o pubblicizzare la documentazione e le informazioni sopra citate.

**ART. 11 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Le parti dichiarano di essersi reciprocamente comunicate oralmente e prima della sottoscrizione del presente contratto le informazioni di cui all'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003 recante "Codice in materia di protezione dei dati personali" circa il trattamento dei dati personali conferiti per l'esecuzione del contratto stesso e di essere a conoscenza dei diritti che spettano loro in virtù dell'art. 7 della citata normativa.

Le parti si impegnano ad improntare il trattamento dei dati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza nel pieno rispetto di quanto definito dal citato D.Lgs. 196/2003, con particolare attenzione a quanto prescritto con riguardo alle misure minime di sicurezza da adottare.



Le parti dichiarano che i dati personali forniti con il presente atto sono esatti e
corrispondono al vero esonerandosi, reciprocamente, da qualsivoglia
responsabilità per errori materiali di compilazione ovvero per errori derivanti
da una inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei.

## ART. 12 – DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per eventuali controversie derivanti dall'applicazione della presente
convenzione di incarico, sarà ricercata la soluzione in via bonaria attraverso
l'intermediazione di un collegio arbitrale di tre membri di cui uno nominato
da ciascuno dei contraenti il terzo, in veste di Presidente, indicato dal
Presidente del Consiglio dell'Ordine professionale cui appartiene il tecnico
incaricato.

In difetto di soluzione bonaria sarà competente in via esclusiva il Foro di residenza o domicilio elettivo del Committente.

## ART. 13 – DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non esplicitamente riportato nel presente disciplinare si fa riferimento a quanto previsto dal codice civile artt. 2222 e successivi, e nelle altre disposizioni di legge che risultino applicabili.
---

Ai fini del presente contratto, le parti eleggono domicilio:

a) Il Committente presso la U.O.D. 501703 – Impianti e Reti del Ciclo Integrato delle Acque di rilevanza Regionale in via De Gasperi, 28 - Napoli
---

b) Il professionista in Napoli, Corso Vittorio Emanuele, 508

Redatto in duplice originale, letto, confermato e sottoscritto consta di n. 10  
pagine.

## Regione Campania

**Studio Arch. Achille Renzullo**

**Ing. Rosario Manzi**

**Arch. Achille Renzullo**

Sottoscrivendo il presente atto, l'incaricato presta il consenso ai sensi del
D.Lgs. n. 196/2003 affinché la Committente tratti i dati personali e della
Società per le esigenze di cui al presente contratto.

Le Parti dichiarano e riconoscono che il presente contratto e ogni sua singola
clausola sono state oggetto di specifica negoziazione e che sono il risultato
delle intese tra esse raggiunte, con conseguente esclusione dell'applicazione
degli artt. 1341 e 1342 del Codice Civile.

Arch. Achille Renzullo